

fosse un pochino più largo e l'integrazione più completa.

Da parte mia su questo argomento debbo esprimere un voto personale. Certo che io non posso pesare sulle vostre determinazioni per stabilire la somma indispensabile a questa reintegrazione; ma se tale reintegrazione è giusta per tutte le categorie dei ferrovieri, per quella degli anziani, che erano veramente stipendiati dello Stato, che passarono poi alle Compagnie ed ora ritornano allo Stato, rappresenta un provvedimento di vera equità giuridica; e, se, fatti i calcoli, si potrà allargare in qualche maniera questa cifra, sono certo che Governo e Parlamento non indietreggeranno davanti ad un altro lieve sacrificio per poter rendere più completo questo atto di riparazione e di equità. (*Bene!*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Nel discorso dell'onorevole Bissolati, che pure è un ragionatore così acuto, mi è parso di riscontrare alcune contraddizioni.

Egli vorrebbe che noi cancellassimo le parole « più anziani » in questo disegno di legge che egli stesso ha detto essere legge provvisoria, dovendosi rimandare la soluzione di certe questioni alla legge definitiva.

A me pare che se qui dobbiamo prendere decisioni provvisorie, dobbiamo limitarci a provvedere appunto a chi ha maggior diritti e quindi è giusta la dicitura « più anziani » lasciando poi alla legge definitiva stabilire se il più debba rimanere o se debba essere cancellato.

Un'altra contraddizione mi fu lecito di notare. L'onorevole Bissolati ha detto: trattate.

SONNINO SIDNEY. Non fate promesse inutili.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Aspetti un momento, io non faccio promesse. L'onorevole Bissolati si è lagnato perchè noi abbiamo rifiutato di trattare coi ferrovieri, ma allorquando noi crediamo opportuno di sentire una speciale Commissione dei rappresentanti delle diverse categorie, egli viene a dire che noi scatenemo una lotta tra le varie categorie.

Ora io non so veramente quale condotta noi dobbiamo tenere, perchè, se ci rifiutiamo di sentire i ferrovieri, facciamo male, se li sentiamo, li mettiamo in lotta fra loro.

Ma lasciando tutto ciò da parte, mi preme dichiarare, che le promesse da me fatte nell'ordine finanziario sono così gravose per

l'erario, che io non mi sento di aggiungere nulla, e non voglio risollevarne tutta la questione degli organici.

Dichiaro essersi fatto tutto il possibile, e prego quindi i rappresentanti del partito socialista di non voler insistere per nuovi impegni, perchè si verrebbe a creare una vera ribellione da parte dei contribuenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Qui, nella seconda parte dell'articolo 19, si parla del Comitato di amministrazione il quale deve stabilire tutto quanto « dopo sentita una speciale Commissione di rappresentanti delle diverse categorie del personale, nominata nel seno di questo con le forme stabilite nel regolamento, per l'esecuzione della presente legge, propone il Governo, « da un regolamento speciale », propone la Commissione.

PRESIDENTE. Vale quello della Commissione, perchè il Governo l'accetta.

CABRINI. Desidererei sapere dall'onorevole ministro se egli possa dirci già in questa discussione qualche cosa sulle norme che saranno seguite in questo regolamento per la formazione della Commissione.

I colleghi capiscono che questa domanda non è fatta per ostruzionismo; ma la Camera sa perfettamente che si potrebbero fare Commissioni di personale addomesticato ed ammaestrato (*Interruzioni — Commenti*) ovvero Commissioni le quali sieno composte con sistema elettivo. Ora domando all'onorevole ministro se pensa di introdurre nel regolamento norme analoghe a quelle che regolano la nomina delle Commissioni delle rappresentanze del personale stesso; e col principio collettivo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Non posso dire come formulerò il regolamento per questa parte dell'articolo. È impossibile che io possa qui improvvisare delle norme. Terrò conto del suggerimento che mi è stato dato, di aver presenti le norme relative alla nomina dei Comitati amministrativi degli istituti di previdenza; ma non mi posso impegnare in alcun modo ad assicurare che seguirò lo stesso sistema. Quindi pregherei l'onorevole Cabrini di non insistere nella sua domanda.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Vorrei pregare gli ono-